

Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL E' IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO? (Menù a tendina)	QUAL E' IL GRADO DI DISCREZIONALITA'? (Menù a tendina)	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE (Menù a tendina)	FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO (Menù a tendina)	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO (Menù a tendina)	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
<p>Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente</p>	<p>Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame</p>	<p>Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza</p>	<p>Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi</p>	<p>Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente</p>	<p>Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo</p>	<p>Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio</p>	<p>Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio</p>	<p>Esplicitare le ragioni della valutazione espressa, chiarendo gli elementi e i criteri posti a fondamento della valutazione</p>	<p>Specificare tempi, fasi e responsabilità dell'attuazione della misura</p>	<p>Indicare gli indicatori di monitoraggio e i valori attesi della misura</p>
<p>A - PROCEDURE CONCORSUALI-DGROSIB 2-9 DIVISIONE VI</p>	<p>Redazione del bando. Esame istruttorio delle domande presentate dai singoli partecipanti. Nomina Commissione. Formazione, approvazione, pubblicazione graduatoria.</p>	<p>Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>Rispetto dei vincoli previsti dalla legge nella redazione del bando; predeterminazione dei requisiti di partecipazione; pubblicità della procedura; Formazione della graduatoria sulla base di criteri oggettivi e predeterminati nel bando; Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio; formazione sui temi dell'etica e della legalità</p>	<p>Medio</p>	<p>Pubblicazione del bando, della nomina della commissione e della graduatoria ; assenza di discrezionalità nell'esame istruttorio delle domande per predeterminazione dei requisiti; controlli sulla documentazione e sul possesso dei requisiti</p>		
<p>A - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI NON COMPRESI NELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE - DGROSIB 4-9 DIVISIONE VI</p>	<p>Valutazione delle richieste e rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del dlgs 165/2001</p>	<p>Accettazione di documentazione non conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Discrezionalità nella valutazione dell'eventuale conflitto di interesse con conseguente difformità di valutazione per fattispecie analoghe</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>Verifica di eventuali situazioni di incompatibilità e acquisizione della valutazione sul conflitto di interesse; puntuale applicazione delle procedure codificate</p>	<p>Medio</p>	<p>Attività soggetta a stringenti obblighi di trasparenza e pubblicità; mancanza di discrezionalità nella valutazione dell'incompatibilità tra incarico e attività istituzionale.</p>		
<p>A - ATTIVITA' PER L'ACQUISIZIONE DI PERSONALE TRAMITE MOBILITA' DA ALTRE PA - DGROSIB- 6-9 DIVISIONE VI</p>	<p>Redazione del Bando e selezione delle domande acquisite</p>	<p>Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>Inserimento di requisiti oggettivi rispetto al profilo da acquisire; selezione delle domande da parte di più di un funzionario e sulla base di requisiti oggettivi e predeterminati nel bando; formazione sui temi dell'etica e della legalità</p>	<p>Medio</p>	<p>Pubblicazione del bando; limitata discrezionalità nella selezione delle domande; rispetto degli obblighi di trasparenza</p>		
<p>A - CONCESSIONE DI SUSSIDI AL PERSONALE INTERNO-DGROSIB 9-9 DIVISIONE I</p>	<p>Determinazione dei requisiti per la concessione dei sussidi; verifica delle domande e assegnazione delle somme</p>	<p>Mancata oggettività nell'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ai sussidi e mancanza di imparzialità nell'esame della documentazione e nell'assegnazione delle somme</p>	<p>Basso</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Predeterminazione di requisiti oggettivi; valutazione delle richieste da parte di più soggetti; somme assegnate sulla base della graduatoria</p>	<p>Basso</p>	<p>Criteri di assegnazione oggettivi e predefiniti nella circolare che escludono discrezionalità nella valutazione delle domande e nell'assegnazione delle somme; stringenti obblighi di pubblicazione</p>		
<p>B - SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE -DGROSIB 2-9 DIVISIONE IV</p>	<p>Predisposizione degli atti di gara; scelta dei soggetti da invitare alle procedure e valutazione delle offerte</p>	<p>Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>Assoluta osservanza ed aderenza alle norme di settore nella predisposizione degli atti e dei documenti di gara con predeterminazione di criteri e sub criteri nelle procedure da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; predisposizione della programmazione biennale per l'acquisto di servizi e forniture e di quella triennale per i lavori ai sensi dell'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., previa valutazione dei fabbisogni; inserimento del Patto di integrità tra gli allegati alla documentazione di tutte le procedure di gara; livelli multipli di controllo degli atti; rotazione del RUP; approvazione dei contratti da un soggetto diverso dal RUP; rotazione delle attività tra funzionari, ove possibile; verifiche sulla regolarità della fornitura o del servizio attraverso attestazioni di regolare esecuzione e collaudi.</p>	<p>Alto</p>	<p>Complessità delle procedure di gara ed elevato numero di processi da controllare</p>	<p>Rispetto del principio di rotazione; utilizzo del Mepa anche al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme; indagini di mercato anche negli affidamenti diretti; nomina di commissari non incardinati nella divisione, ove possibile; verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti; nella fase esecutiva dell'appalto, nomina tempestiva del Direttore dell'Esecuzione Contratto a cui è rimessa la continua verifica della reale esecuzione del contratto ed rispetto di tutte le clausole previste nei bandi di gara.</p>	<p>- (n.ro procedure svolte tramite acquistinretepa / n.ro procedure di acquisto totali) >60% - (importo totale di aggiudicazioni tramite acquistinretepa/importo totale di aggiudicazioni) >60%</p>

<p>SICUREZZA INFORMATICA, SERVIZIO INFORMATICO, SISTEMI SOFTWARE - DGROSIB - 1-9 DIVISIONE V</p>	<p>Securizzazione dei dati informatici trattati dal Ministero</p>	<p>Coloro che gestiscono l'accesso ad alto livello di sicurezza dei sistemi informativi, ed in particolare dei sistemi di sicurezza, forniscono le chiavi di accesso ai dati ed alle informazioni che il ministero gestisce informaticamente. Le figure applicate a tali processi rappresentano potenziale oggetto di interesse da parte di soggetti esterni, vista l'enorme quantità di informazioni che potrebbero fornire. Devono quindi essere previsti audit rivolti a verificare la conformità dell'applicazione di misure di prevenzione e l'adeguatezza delle azioni di monitoraggio di accessi abusivi.</p>	<p>Alto</p>	<p>Medio</p>	<p>Medio</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli) c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; e) scarsa responsabilizzazione interna; f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi; h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;</p>	<p>Policy di sicurezza e conduzione Sistemi di monitoraggio</p>	<p>Alto</p>	<p>Importanza dei dati gestiti dal ministero</p>	<p>Verifiche sull'aggiornamento di sistemi e di misure rivolte alla securizzazione ed analisi del rischio. Verifiche sull'aggiornamento di sistemi, di misure rivolte alla securizzazione e uso di sistemi disintermediazione per la gestione dei sistemi, che consentono, tra l'altro, l'audit delle attività svolte dagli amministratori.</p>	<p>Numero di sistemi/sottosistemi informativi aggiornati + numero di soluzioni adottate (di tipo hardware, software o procedurali) rivolte alla securizzazione dei dati non inferiore al 30% di campione di verifica</p>
<p>GESTIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI E DEGLI ARCHIVI E PROTOCOLLO INFORMATICO - DGROSIB 5-9 DIVISIONE V</p>	<p>gestione delle abilitazioni di protocollo ed inserimento nel Sistema Documentale di documenti principali/allegati</p>	<p>I ruoli attribuiti agli utenti nel documentale devono aderire alle richieste dei responsabili degli uffici in quanto eventuali difformità potrebbero esporre l'Amm.ne al potenziale rischio che i documenti possano essere visualizzati e/o modificati da chi non ne ha titolo, rendendo possibile fuga di notizie riservate, infrazioni di privacy e di accesso ai dati ove vi fosse interesse specifico di soggetti esterni o interesse di creare danno.</p>	<p>Medio</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>e) scarsa responsabilizzazione interna;</p>	<p>il sistema documentale prevede: profilazione degli utenti in base alle funzioni operative svolte nell'ambito degli uffici, viene assegnato di default il ruolo di Utente documentale (per la visibilità dei soli documenti assegnati nominativamente), gli ulteriori ruoli operativi, legati alla protocollazione, devono essere richiesti; la protocollazione automatica dei messaggi che giungono su caselle PEC del MISE, per consentirne la lavorazione immediata e lo scarico nel sistema di gestione documentale a norma</p>	<p>Medio</p>	<p>potenziale visualizzazione di documenti non di competenza; potenziale sostituzione dell'allegato scannerizzato.</p>		
<p>SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE -DGROSIB 2-9 DIVISIONE V</p>	<p>Predisposizione degli atti di gara; scelta dei soggetti da invitare alle procedure e valutazione delle offerte</p>	<p>Discrezionalità nelle decisioni e/o nella specifiche tecniche che possono favorire alcuni operatori economici</p>	<p>Alto</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>a) mancanza di misure di trattamento del rischio (controlli)</p>	<p>Assoluta osservanza ed aderenza alle norme di settore nella predisposizione degli atti e dei documenti di gara con predeterminazione di criteri e sub criteri; livelli multipli di controllo degli atti; rotazione delle attività tra funzionari, ove possibile</p>	<p>Alto</p>	<p>Complessità delle procedure di gara ed elevato numero di processi da controllare</p>	<p>Utilizzo degli strumenti per acquisti disponibili tramite acquistinretepa.it, motivare adeguatamente l'eventuale ricorso al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme; verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti; rispetto del principio di rotazione.</p>	<p>- (n.ro procedure svolte tramite acquistinretepa / n.ro procedure di acquisto totali) >60% - (importo totale di aggiudicazioni tramite acquistinretepa/importo totale di aggiudicazioni) >60%</p>
<p>AFFIDAMENTO DIRETTO PER AFFIDAMENTO SERVIZIO COPERTURA ASSICURATIVA PROFESSIONALE DIRIGENTI MISE E SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI MISE NEL TRIVENETO- DG ROSIB DIVISIONE VII</p>	<p>Scelta delle imprese da invitare e valutazione delle offerte</p>	<p>Distorsione nella scelta delle imprese da invitare e delle offerte a causa dell'elevata discrezionalità</p>	<p>ALTO</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Limitazione della discrezionalità scegliendo le imprese da invitare tra quelle iscritte all'albo, con precisi requisiti reddituali e patrimoniali e in numero comunque maggiore del minimo stabilito dal Codice dei Contratti; separazione tra il RUP, il soggetto che sottoscrive il contratto e il soggetto che approva il contratto</p>	<p>Medio</p>	<p>Servizio standardizzato e importo a base d'asta inferiore alle soglie previste dalla normativa di riferimento; esame delle offerte da parte di più soggetti e sulla base dei criteri predeterminati nel bando; stringenti obblighi di pubblicazione</p>		
<p>SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI E FORNITURE RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL POLO CULTURALE, DELLE BIBLIOTECHE - DG ROSIB DIVISIONE I</p>	<p>Selezione dei fornitori da invitare e valutazione delle offerte</p>	<p>Discrezionalità nella selezione dei fornitori da invitare e nella valutazione delle offerte per favorire un operatore determinato</p>	<p>ALTO</p>	<p>Basso</p>	<p>Basso</p>	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo del MEPA; osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predispongono gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predeterminati nel bando</p>	<p>Medio</p>	<p>Rotazione degli inviti; importo a base d'asta sempre inferiore alle soglie previste dalla normativa di riferimento; esame delle offerte da parte di più soggetti e sulla base dei criteri predeterminati nel bando; stringenti obblighi di pubblicazione; utilizzo del MePA</p>		